

egli non riconosceva per legittimi i titoli di quella Casa alla Corona d'*Inghilterra*, e che in conseguenza pretendeva lui essere legittimo Re anche senza le ragioni della Casa di *Jork*. Queste pretese, e l'odio che sempre nutrì per quella Famiglia, di cui ne dava i contrasegni anche verso la stessa moglie, furono le cagioni dell'inquietudini che provò durante il suo Regno. La prima sollevazione fatta in *Jork* da alcuni partigiani di quella Casa, fu felicemente sopita, e senza spargimento di sangue.

Egli avea fatto chiuder nella Torre il Conte di *Warwik* figliuolo del Duca di *Clarenza*, il quale benchè per atto del Parlamento fosse stato giudicato incapace alla successione, avea però sempre timore, che non trovasse partigiani che il sostenessero colla forza. In fatti un certo *Lamberto Simnel* figliuolo di un Fornajo fu sì ben istruito per contraffare questo Principe, che da molti fu creduto, che fosse veramente scappato di prigione. Con questa finta apparenza andò in *Irlanda*, dove trovò più che altrove partigiani, e fu proclamato Re, essendo sostenuto dal Conte di *Lincoln*, ch'era stato dal Parlamento riconosciuto per successore dell'ultimo *Ricardo*. Questo Conte s'avea procurati ajuti dalle *Flandre*, dove *Margherita Duchessa di Borgogna* reggeva come tutrice dell'erede *Ar ciduca Filippo*, e come discendente della casa d'*Jork* era nemica del Re presente. Ma in una battaglia vinta da *Enrico*, restò morto